

Data di pubblicazione: 08/09/2021

Nome allegato: Determina indizione gara pavimento P.ZZA

LORETO.pdf

CIG: 8878332756;

Nome procedura: Lavori di bonifica con sostituzione della pavimentazione in vinilamianto dal piano terra al settimo piano in elevazione, con altra vinilica, a teli, completa di battiscopa vinilico, da eseguirsi nello Stabile sito in Cosenza, Piazza Loreto, di proprietà FIP, detenuto in locazione passiva dall'Istituto che lo adibisce ad uso strumentale per gli Uffici della Direzione Provinciale INPS di Cosenza

Procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori OG1; CIG 8878332756 - CUP: F87H21000700005

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Calabria

DETERMINAZIONE n. 115 del 06/09/2021

- 1. Tipologia di Determina Indizione gara
- 2. Numero Visto VARI
- 3. **Settore** Lavori
- 4. **Oggetto** Lavori di bonifica con sostituzione della pavimentazione in vinilamianto dal piano terra al settimo piano in elevazione, con altra vinilica, a teli, completa di battiscopa vinilico, da eseguirsi nello Stabile sito in Cosenza, Piazza Loreto, di proprietà FIP, detenuto in locazione passiva dall'Istituto che lo adibisce ad uso strumentale per gli Uffici della Direzione Provinciale INPS di Cosenza
- 5. Committente INPS DIREZIONE REGIONALE CALABRIA
- 6. **Tipologia di procedura** Procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori OG1;
- 7. **CIG** 8878332756
- 8. **CUP**: F87H21000700005
- 9. **Importo complessivo** (IVA inclusa e incentivo): € 655.000,00
- 10. Importo netto lavori ed oneri di sicurezza: € 528.000,00
- 11. **Oneri di sicurezza:** € 46.500,00
- 12. Incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016: € 10.560,00
- 13. **CAPITOLO**: 5U2112014-02
- 14. RUP ING. FRANCESCO IIRITANO

INPS

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

DETERMINAZIONE n. 115 del 06/09/2021

Oggetto: DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI COSENZA - Lavori di bonifica con sostituzione della pavimentazione in vinilamianto dal piano terra al settimo piano in elevazione, con altra vinilica, a teli, completa di battiscopa vinilico, da eseguirsi nello stabile sito in Cosenza, Piazza Loreto, di proprietà FIP, detenuto in locazione passiva dall'Istituto che lo adibisce ad uso strumentale.

Procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori **OG1**, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 655.000,00 (IVA, incentivi ex art. 113 D.lgs 50/2016, somme a disposizione e oneri di sicurezza inclusi) Capitolo 5U2112014-02, esercizio finanziario 2021.

CIG: 8878332756

CUP: F87H21000700005

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della

Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione

n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO

il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO

l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA

la determinazione dell'Organo munito di poteri del Consiglio di Amministrazione n. 157 dell'11/12/2019 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza dal 16/12/2019, di Direttore regionale INPS Calabria al Dott. Giuseppe Greco;

VISTO

il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA

la deliberazione n. 23 del 29 dicembre 2020 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 23 della legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di Bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2021, di cui alla determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n.135 del 2 dicembre 2019;

VISTO

il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;

VISTO

il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte»;

VISTO

l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI

altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTA

la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in vigore dal 15 settembre 2020, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO

e richiamato l'art. 1 del D.L. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione suddetta, che deroga fino al 31 dicembre 2021 il comma 2 dell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO

che, in particolare l'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 del 31.05.2021, convertito, con modificazioni nella Legge 108 del 29 luglio 2021, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento "di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

VISTA

la nota del 30 agosto 2021, con la quale il Coordinamento Tecnico Regionale, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori edili di bonifica con sostituzione della pavimentazione in vinilamianto dal piano terra al settimo piano in elevazione, con altra vinilica, a teli, completa di battiscopa vinilico, da eseguirsi nello stabile in Cosenza piazza Loreto, di proprietà FIP, detenuto in locazione passiva dall'Istituto che lo adibisce ad uso strumentale per gli Uffici della Direzione provinciale INPS di Cosenza;

RAVVISATA

pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori de quo;

PRESO ATTO

dell'assegnazione del budget da parte della Direzione Centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti per l'effettuazione dei lavori;

RILEVATO

che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Coordinamento Tecnico Regionale (CTR), la categoria prevalente nell'appalto è la categoria OG1, per il 79% del valore complessivo dell'opera, e la categoria scorporabile è la categoria OG12, per il 21% del valore complessivo dell'opera;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni mediante il quale si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO

che al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO

che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP";

CONSIDERATO

che i lavori di cui alla categoria OG1 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

ACCERTATO

che con l'introduzione del comma 9 bis all'art. 36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice, per cui, l'affidamento dei lavori di cui alla presente determinazione avverrà con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi;

RITENUTO

di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, considerato l'importo dei lavori;

CONSIDERATO

che, la D.C. Risorse Strumentali e Centrale Unica Appalti con messaggi HERMES del 17/06/2021.0002318 e dell'11/08/2021.0002867 aventi ad oggetto: "Principali novità in tema di contratti pubblici e Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77" ha fornito indicazione sul *modus operandi* per l'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture da appaltare dalle Strutture centrali e periferiche dell'Istituto;

RILEVATO

che, come da indicazioni fornite con i messaggi Hermes sopra richiamati, le nuove norme introdotte non sciolgono il nodo relativo alla possibilità, o meno, per le stazioni appaltanti di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, a procedure maggiormente concorrenziali anziché a quelle semplificate previste dal provvedimento in esame; tuttavia, anche in virtù dell'orientamento dell'A.N.AC., del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché di alcune recenti sentenze del Consiglio di Stato e dei TAR, si ritiene che, previa adeguata motivazione, anche se non richiesta a pena di legittimità della procedura, è possibile ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza, qualora queste appaiano più idonee a soddisfare le specifiche occorrenze e qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto competitivo;

RITENUTO

opportuno, in base a quanto sopra esposto, al fine di permettere la partecipazione alla procedura anche a microimprese, piccole e medie imprese, l'utilizzo di una procedura maggiormente strutturata/articolata, trattandosi di lavori di importo, al netto dell'IVA, superiori ad euro 150.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 convertito in L 120/2020 e ss.mm.ii., procedere con l'adozione di una procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. Igs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante

RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori OG1;

PRESO ATTO

che, per la partecipazione alla RDO, gli operatori economici, essendo stata individuata quale categoria prevalente dei lavori la OG1 e l'importo dei lavori pari a € 528.000,00, dovranno essere abilitati obbligatoriamente su MEPA alla categoria di qualificazione OG1 per la classifica II;

CONSIDERATO

che nell'ambito dei lavori da appaltare è prevista anche l'attività di bonifica di beni contenenti amianto, inserita nella categoria scorporabile OG12, per la quale vige l'obbligo, trattandosi di un requisito di natura soggettiva relativo all'idoneità professionale degli operatori a norma dell'art. 83, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 50 del 2016, dell'iscrizione all'Albo Nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs 152/2006 per la seguente categoria: 10 B "Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti, contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto" – classe di importo E"; tale iscrizione non è soggetta ad avvalimento ai sensi della normativa vigente;

ATTESO

che gli operatori partecipanti alla RDO, quindi in possesso della qualificazione alla categoria OG1 per la classifica richiesta, dovranno dimostrare, per i lavori ricadenti nella categoria scorporabile OG12, di importo inferiore ad euro 150.000,00, di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR n. 207/2010 per la natura di lavori analoghi a quelli appartenenti alla categoria OG12 e dimostrare altresì di essere iscritti all'Albo Nazionale di cui all'art. 212 del DLgs 152/2006; resta comunque valida, in alternativa, la possibilità di soddisfare il solo requisito, per la categoria OG12, con il possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA); qualora gli operatori economici partecipanti alla RDO non siano in possesso dei requisiti per la categoria scorporabile OG12, fermo restando la necessaria qualificazione per l'intera categoria OG1 richiesta, gli stessi dovranno dichiarare di subappaltare per intero ad altra impresa la parte residua inerente alle attività, da assicurare con riguardo alla richiesta qualifica OG12 e all'iscrizione all'Albo Nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs 152/2006, al fine di soddisfare l'inderogabile requisito previsto dalla vigente normativa;

ATTESO

che la durata complessiva dei lavori stimata dal Coordinamento Tecnico Regionale è di n. 420 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

TENUTO CONTO

che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO

che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO

che, per quanto sopra, il CTR ha stimato l'incidenza del 59% del costo della manodopera;

RICHIAMATO

l'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, nel quale si recepisce l'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, modificato e convertito in Legge n. 120/2020, in base al quale la stazione appaltante non chiede agli offerenti le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs n 50/2016;

VALUTATO

che si procederà, tuttavia, con la richiesta della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del codice;

CONSIDERATO

che gli apparecchi e i materiali da fornire in opera devono rispettare le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";

RITENUTO

di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, in quanto trattasi di appalti di natura occasionale;

PRESO ATTO

che l'importo, come stimato dal Coordinamento Tecnico Regionale, ammonta complessivamente ad € 655.000,00 (IVA, somme a disposizione, incentivi ex art. 113 D.lgs 50/2016 e oneri di sicurezza inclusi) Capitolo 5U2112014-02, esercizio finanziario 2021.

ATTESO

che detti lavori corrispondono all'intervento **PTL 2021-01-CAL-0003** dell'Elenco Annuale lavori 2021;

VISTO

l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO

l'art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA

la determinazione n. 23 del 08/02/2021, con la quale è stato nominato RUP l'Ing. Francesco Iiritano, coordinatore ad interim dell'ufficio tecnico regionale;

CONSIDERATO

che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI

i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO

l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi,

e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO

che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato, con determinazione n. 80 del 18/05/2021, il seguente gruppo di lavoro:

- a) Arch. Antonella Iiritano Progettazione, direzione lavori, contabilità e incarico di coordinatore per la sicurezza in progettazione ed in esecuzione;
- b) RUP: Ing. Francesco Iiritano;
- c) Sig. Masino Iacopino: istruttoria ed espletamento della gara in MEPA ed adempimenti ANAC fino alla stipula del contratto;
- d) Dott. Giacomo Anania: incarico di supporto al RUP per adempimenti ANAC, gestione economica del contratto, segreteria amministrativa;

ATTESO

le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc,* oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATE

le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata ad hoc;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO

che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 8878332756, evidenziando che il contributo ANAC dovuto dalla Stazione appaltante è pari ad € 375,00, in ottemperanza alla delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che ha riattivato l'obbligo di versamento dei contributi di gara all'A.N.A.C. per le procedure avviate dopo la data del 1 gennaio 2021;

PRESO ATTO

che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP (F87H21000700005) sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO

l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO

in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte

dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00 per la costituzione provvisoria del citato fondo;

STIMATO

che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 655.000,00 IVA compresa (di cui € 528.000,00 per lavori ed oneri della sicurezza, € 116.440,00 per IVA al 22% e somme a disposizione, € 10.560,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende quindi necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 655.000,00 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2020
5U211201402	Lavori ed oneri della sicurezza	€ 528.000,00
5U211201402	IVA al [22%] compresa	€ 116.160,00
5U211201402	Somme a disposizione	€ 280,00
5U211201402	Accantonamento ex art. 113	€ 10.560,00
Totale		€. 655.000,00
5U120800506	Oltre contributo ANAC (di competenza della Direzione Centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti)	€ 375,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione 2021;

VISTO

l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO

di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

DETERMINA

• di autorizzare, per le motivazioni in premessa richiamate e al fine di permettere la partecipazione anche a microimprese, piccole e medie imprese, l'avvio di una procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori OG1-classifica II, per l'affidamento dei lavori di bonifica con sostituzione della pavimentazione in vinilamianto ai piani dal terra al settimo in elevazione, con altra vinilica, a teli, completa di battiscopa vinilico, da eseguirsi nello stabile sito in Cosenza, Piazza Loreto, di proprietà FIP, detenuto in locazione passiva dall'Istituto che lo adibisce ad uso strumentale per gli Uffici Direzione Provinciale INPS di Cosenza;

- che gli operatori partecipanti alla RDO, quindi in possesso della qualificazione alla categoria OG1 per la classifica richiesta, dovranno dimostrare, per i lavori ricadenti nella categoria scorporabile OG12, di importo inferiore ad euro 150.000,00, di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR n. 207/2010 per la natura di lavori analoghi a quelli appartenenti alla categoria OG12 e dimostrare altresì di essere iscritti all'Albo Nazionale di cui all'art. 212 del DLgs 152/2006; resta comunque valida, in alternativa, la possibilità di soddisfare il solo requisito, per la categoria OG12, con il possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA); qualora gli operatori economici partecipanti alla RDO non siano in possesso dei requisiti per la categoria scorporabile OG12, fermo restando la necessaria qualificazione per l'intera categoria OG1 richiesta, gli stessi dovranno dichiarare di subappaltare per intero ad altra impresa la parte residua inerente alle attività, da assicurare con riguardo alla richiesta qualifica OG12 e all'iscrizione all'Albo Nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs 152/2006, al fine di soddisfare l'inderogabile requisito previsto dalla vigente normativa;
- che gli operatori partecipanti, a norma dell'art. 83, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 50 del 2016, dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale di cui all'art. 212 del DLgs 152/2006 per la seguente categoria: 10 B "Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti, contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto" classe di importo E"; tale iscrizione non è soggetta ad avvalimento ai sensi della normativa vigente;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo con offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del Codice, dando atto che per la congruità delle offerte si applica quanto previsto dall'art. 97 comma 2 e 2-bis, e, per come previsto dall'art. 97 comma 8 del Codice, si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter, precisando che la facoltà di esclusione automatica si applicherà qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- che al contratto conseguente all'aggiudicazione non verrà applicato il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del Codice in quanto acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- che in base a quanto disposto dalle Linee guida ANAC n. 3, atteso il che il criterio di aggiudicazione scelto è quello del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP;
- di autorizzare il Responsabile del Team Gestione servizi, lavori e forniture, contrattualistica, ad attivare tutte le procedure nel MEPA di Consip S.p.A. finalizzate all'affidamento dei lavori.
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Ing. Francesco Iiritano, per i successivi incombenti di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari € 655.000,00 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2020
5U211201402	Lavori ed oneri della sicurezza	€ 528.000,00
5U211201402	IVA al [22%] compresa	€ 116.160,00
5U211201402	Somme a disposizione	€ 280,00
5U211201402	Accantonamento ex art. 113	€ 10.560,00
Totale		€. 655.000,00
5U120800506	Oltre contributo ANAC (di competenza della Direzione Centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti)	€ 375,00

di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000.

> F.to Il Direttore Regionale Giuseppe Greco